

# Economia Abruzzo

DOMENICA 29 GENNAIO 2012

13

LA STORIA DELL'AZIENDA

## Da Ortona i vini per la casa reale britannica

Di Carlo titolare della cantina Agriverde: i nostri prodotti rispettano l'ambiente

**PESCARA.** «Caro Padre, sono molto lieto di annunciarvi che finalmente, dopo tanti sacrifici, abbiamo avuto la soddisfazione che meritavamo. Il nostro buon vino, fatto con grande amore ed esperienza, da oggi sarà consegnato in tutto il Regno». È il 1830 quando Camillo Di Carlo scrive la lettera al padre Nicola, che trent'anni prima aveva fondato un'azienda agricola nella zona di Villa Caldari, in Abruzzo, sui terreni detti del Barone.



La cantina dell'azienda Agriverde



Giannicola Di Carlo titolare dell'azienda vinicola Agriverde

Da allora sono passati quasi due secoli e la piccola proprietà è cresciuta fino a diventare una tenuta di pregio vivente in coltivazione biologica, l'azienda Agriverde, prima cantina europea in bioarchitettura, ideata, realizzata e guidata da Giannicola Di Carlo, nato a Ortona nel 1965, pronipote di Camillo. Merito tutto suo, di

vato la più felice sintesi tra sapienza ultracentenaria e la più moderne tecnologie del settore, che ha portato l'azienda tra gli anni Novanta e primi del Duemila a ritagliarsi un ruolo di spicco nel movimento biologico-abruzzese e a vedere i suoi «Vini secondo natura» aggiudicarsi importanti riconoscimenti internazionali: in testa a tut-

taria per confusione sessuale a impatto ambientale zero. Tutti i nostri vini sono prodotti da uve da coltivazioni biologiche e biodinamiche e si fregiano della certificazione Iefa. La scelta di utilizzare contenitori e materiali eco ci contraddistingue per la ricerca e l'impegno costante alla riduzione del gas serra. Per questo abbiamo scelto di introdurre anche le bottiglie eco. Dopo l'uso si possono gettare negli appositi contenitori di raccolta contribuendo ulteriormente, attraverso il riciclo del vetro, alla sostenibilità ambientale.

Filosofo ambientalista, tempo e rispetto della tradizione hanno premiato nel 2000 la cantina ortonese che, lo scorso anno, ha brindato ai primi 50 anni di impegno e successo. Dal 1991 Agriverde è fornitore ufficiale della casa reale inglese. Per l'etica produttiva e ambientalista, inoltre, è stata selezionata per la candela serata di gala dei premi Nobel 2008 e, nell'aprile 2010, è stata premiata dalla Ferrari come partner d'eccellenza alla presentazione della nuova Ferrari Verde, la

Medaglia e riconoscimenti sono raccolti lungo le pareti del corridoio che prelude al senza soluzione sotterraneo della cantina ispirata ai principi dell'eco-compatibilità. Già nel design, la costruzione richiama nelle forme le onde del mare e le verdi colline di Ortona in cui si trova. In alto, sopra il lampadario centrale, la luce del sole filtra attraverso l'acqua della fontana che si trova all'esterno, e che serve a mantenere costante la temperatura e l'umidità della sala e delle nicchie. Ecco dove si affina il bisontino Platco, due anni in botti d'acciaio, due in botti di rovere, altri due per l'affinamento prima di arrivare sulla tavola. Poco meno serve al Solara. E due anni dura l'acer dei Riseis, rossi storici dell'azienda ortonese.

La casa vinicola esiste da due secoli ed è diventata oggi la prima in Europa per bioarchitettura

Jolanda Ferrara

Per il compleanno dell'imperatore d'Austria il Montepulciano dell'Agriverde

## Il vino Riseis in onore di Francesco Giuseppe

**ORTONA.** — Hanno brindato al compleanno del re Francesco Giuseppe, discendente dell'imperatore d'Austria e del re d'Ungheria, con le coppe dei buoni vini «Riseis» prodotti dall'azienda agricola Agriverde di Caldari di Ortona. Protagonisti della serata agurale, oltre un centinaio di commensali di tutto rispetto: i reali d'Austria giunti insieme all'alta borghesia Asburgica a Madonna di Campiglio. «Avevamo contatti con la famiglia reale austriaca per la fornitura dei nostri prodotti», ha detto Giannicola Di Carlo, titolare dell'azienda Agriverde, «ma poi hanno deciso insieme al loro enologo di servirsi dei nostri vini per festeggiare il compleanno dell'imperatore Francesco Giuseppe. Per noi è mo-

tivo di grande soddisfazione. È quella carica in più che ti viene data a continuare nel lavoro in maniera professionale e di qualità. I reali d'Austria hanno espresso la volontà di farci visita nel prossimo autunno». Nei sontuosi palazzi di Vienna i reali assaggeranno tutti i vini dell'Agriverde ma in particolare la riserva 1992 di Montepulciano d'Abruzzo, gli olii biologici e la pasta ruvida ottenuta da seme di grano duro biologico coltivate nell'azienda, patè di olive e creme di carciofi. Di recente l'Agriverde è stata in Cina per un viaggio commerciale. L'azienda è conosciuta oltre che per il Riseis anche per il vino «Piane di Maggio» nelle versioni Trebbiano, Cerasuolo e Montepulciano d'Abruzzo.



I regali d'Austria ricevono il vino da Giannicola Di Carlo